

AMAIE S.P.A.

Sede in via Armea 96 – Sanremo (IM) – Capitale sociale Euro 36.500.000 i.v.

Società soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Sanremo

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

Signori Soci,

presentiamo il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 del Gruppo di cui la Vostra Società è Capogruppo.

Come a Voi noto, l'attività del Gruppo consiste nelle seguenti attività:

- Produzione e distribuzione dell'acqua su un comprensorio, della superficie di circa 86 kmq, costituito dai Comuni di Sanremo e parte dei comuni di Taggia ed Ospedaletti;
- Produzione e distribuzione dell'energia elettrica su circa il 50% del territorio del comune di Sanremo;
- Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- Gestione del Mercato dei Fiori di Sanremo;
- Gestione servizio Igiene Urbana;
- Gestione parcheggi pubblici.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 comprende il bilancio della Capogruppo e quelli delle Società sulle quali il Gruppo esercita il controllo quando lo stesso detiene – direttamente o indirettamente – più del 50% dei diritti di voto ovvero ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della società.

Il risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo, determinato secondo le risultanze del Conto economico, evidenzia un utile di Euro 254.581, che residua dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni di crediti per complessivi Euro 4.752.506.

Alla data di riferimento del presente bilancio, il Gruppo è formato, oltre che dalla Capogruppo, dalla seguente società controllata:

- Amaie Energia e Servizi S.r.l. con il 99,40% del Capitale sociale.

Le partecipazioni nelle società collegate Rivieracqua S.c.p.a (40,50%) e SE.I.DA. S.r.l. (26,06%) sono state iscritte col metodo del patrimonio netto.

Diamo indicazione, nella presente Relazione, sull'andamento della controllata, mentre rinviando al bilancio della Capogruppo per le informazioni in merito alla stessa.

Amaie Energia e Servizi S.r.l. (impresa multiservizi)

L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile di Euro 457.535 contro l'utile dell'esercizio precedente di Euro 755.814.

Analisi della struttura economica e patrimoniale del Gruppo

Si illustra di seguito la situazione economica consolidata riclassificata al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016:

	2017	2016
Ricavi netti	43.540.819	39.768.931
Costi	(20.249.773)	(19.446.060)
Valore Aggiunto	23.291.046	20.322.871
Costo del lavoro	(16.241.102)	(13.549.489)
Margine Operativo lordo	7.049.944	6.773.382

Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(4.752.506)	(4.227.114)
Risultato Operativo	2.297.438	2.546.268
Proventi e oneri diversi	68.197	116.125
Proventi ed oneri finanziari	(878.775)	(631.366)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(663.149)	-
Risultato ordinario	823.711	2.031.027
Componenti eccezionali nette	-	-
Risultato prima delle imposte	823.711	2.031.027
Imposte sul reddito	(566.385)	(987.371)
Risultato netto consolidato	257.326	1.043.656
di cui di pertinenze dei terzi	(2.745)	-
Risultato netto per il Gruppo	254.581	1.043.656

La situazione patrimoniale riclassificata del Gruppo al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016 risulta la seguente:

	2017	2016
Immobilizzazioni immateriali nette	4.163.997	4.223.401
Immobilizzazioni materiali nette	52.788.515	54.302.776
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	106.122	176.002
Capitale Immobilizzato	57.058.634	58.702.179
Rimanenze	1.138.902	1.164.259
Crediti verso clienti	13.888.720	10.818.609
Altri crediti	12.874.920	10.015.420
Ratei e risconti attivi	2.666.490	2.475.053
Attività d'esercizio a breve termine	30.569.032	24.473.341
Debiti verso fornitori	6.055.510	7.560.724
Acconti	2.557.236	2.435.231
Debiti tributari e previdenziali	2.048.323	1.269.350
Altri debiti	20.752.305	16.406.976
Ratei e risconti passivi	45.145	74.595
Passività d'esercizio a breve termine	31.458.519	27.746.876
Capitale d'esercizio netto	(889.487)	(3.273.535)
Fondi per rischi ed oneri	4.638.347	3.921.945
Trattamento di fine rapporto di lavoro	2.503.783	2.317.890
Passività a medio/lungo termine	7.142.130	6.239.835
Capitale investito	49.027.017	49.188.809
Patrimonio netto per il Gruppo	(37.381.426)	(37.298.144)
Patrimonio netto di terzi	(18.482)	-
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.476.714)	(7.590.118)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.150.395)	(4.300.547)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(49.027.017)	(49.188.809)

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2016 risulta essere la seguente:

	2017	2016
Depositi bancari e postali	2.875.153	2.564.393
Denaro e valori in cassa	22.333	29.737
Disponibilità liquide	2.897.486	2.594.130
Debiti verso banche entro 12 mesi	8.734.026	6.271.592
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	313.855	623.085
Debiti finanziari a breve	9.047.881	6.894.677
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.150.395)	(4.300.547)
Debiti verso banche oltre 12 mesi	5.147.452	6.922.689
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	329.262	667.429
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(5.476.714)	(7.590.118)
Posizione finanziaria netta	(11.627.109)	(11.890.665)

Investimenti

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio gli ordinari investimenti a sostegno dei *Business* del Gruppo, finanziati ricorrendo a mezzi propri e ad altri finanziatori.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo non ha sostenuto nell'esercizio costi per ricerca e sviluppo; le attività che hanno dato origine a variazioni nelle poste relative alle immobilizzazioni immateriali sono analizzate nella Nota Integrativa. Si riportano di seguito i progetti di ricerca e sviluppo ai quali la Capogruppo ha partecipato / partecipa tuttora, che non hanno al momento comportato il sostenimento di costi.

Progetto PODCAST

La Capogruppo è *partner* del progetto PODCAST che intende fornire strumenti operativi innovativi per lo sfruttamento dei dati di monitoraggio delle reti di distribuzione (e in particolare *smart metering*, stima dello stato con misure dirette e pseudomisure) per l'erogazione di servizi dedicati a: Gestione delle reti attive, Gestione fonti rinnovabili e gestione dinamiche tra DSO (Distribuzione) e TSO (Rete di Trasmissione Nazionale).

I componenti del PODCAST sono:

- 1) Una componente industriale (SOFTECO, SDI, TOSHIBA) con comprovate capacità tecniche nella progettazione, realizzazione e installazione di sistemi ICT/SCADA, automazione industriale, sistemi di monitoraggio ed efficientamento energetico, piattaforme per il mercato elettrico, apparati per l'accumulo elettrochimico e misuratori per *Automatic Meter Reading*;
- 2) Una componente accademica (UNIGE Università di Genova, UNIBO Università di Bologna) di riconosciuta esperienza internazionale nel campo della ricerca applicata sui sistemi elettrici;
- 3) Un DSO (AMAIE S.p.A.) in grado di fornire un immediato supporto tecnico/implementativo per la realizzazione, la validazione e lo sfruttamento dei risultati del progetto.

Il coinvolgimento del DSO AMAIE nelle fasi di analisi, sperimentazione e validazione risulterà strategico, consentendo al progetto di predisporre concrete indicazioni per la replicabilità in contesti applicativi analoghi.

Il progetto utilizzerà come sito pilota sperimentale la rete di distribuzione MT/BT di AMAIE S.p.A. a Sanremo, già attrezzata con il *Distribution Management System* sviluppato dal progetto *SmartGen*, del quale PODCAST è *follow-up*. Sulla rete di distribuzione si procederà all'installazione dei moduli funzionali sviluppati e alla sperimentazione e validazione del sistema nella sua globalità: i risultati saranno oggetto di analisi per individuare un piano di sviluppo industriale atto ad agevolare la replica dei risultati su vasta scala.

Rilevamento e trasmissione dati impianti di illuminazione pubblica

La Capogruppo, unitamente alla società Menowatt Ge S.p.A. di Grottammare (AP), ha in corso un progetto di sperimentazione per installare su impianti di illuminazione pubblica del Comune di Sanremo, nuovi corpi illuminanti LED, muniti di sistema di rilevamento e trasmissione dati per valutarne il risparmio energetico, la qualità della luce e l'impatto urbanistico, architettonico ed ambientale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le società del Gruppo non possiedono quote della società Capogruppo e/o azioni/quote proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate e/o alienate azioni proprie, da parte della Capogruppo, o di società del Gruppo, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Rapporti economici e finanziari con società correlate

I rapporti commerciali e finanziari con società correlate al Gruppo sono regolati a valori di costo normali o a condizioni di mercato. Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali con l'ente controllante Comune di Sanremo e con la collegata Rivieracqua S.c.p.a..

Andamento della gestione e situazione finanziaria

Come noto il risultato economico del Gruppo è frutto di evoluzioni positive e negative di molteplici poste di bilancio: per una più approfondita analisi delle singole voci si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa e agli elaborati di Bilancio.

Di seguito si riportano, per le società appartenenti al Gruppo, le seguenti considerazioni:

AMAIE S.p.A. (Capogruppo)

A) SERVIZIO ACQUEDOTTO

Attività produttiva: si rileva come l'anno 2017, così come registrato negli ultimi tre esercizi, non è stato caratterizzato da elevata piovosità; ciò ha ulteriormente reso meno importante l'apporto degli acquedotti a gravità (caratterizzati dall'assenza di costi di sollevamento).

Di seguito sono riportati i volumi idrici prodotti nel 2017:

PRODUZIONE IDROPOTABILE 2017

	m ³
<i>Roja</i>	21.260.232
<i>Acquedotti montagna</i>	2.978.049
<i>Arma</i>	1.436.000
TOTALE	25.674.281

<i>Venduto ad AMAT</i>	11.947.321
-------------------------------	-------------------

Lavori sulla rete distributiva idrica di proprietà del Comune di Sanremo: oltre alla produzione, potabilizzazione e distribuzione di acqua si ricorda che, tra le attività caratteristiche del settore acquedotto, rientra l'effettuazione di lavori sulla rete distributiva idrica di proprietà del Comune di Sanremo e da quest'ultimo finanziati. A causa dei limiti imposti dal rispetto del patto di stabilità, il Comune ha progressivamente ridotto i finanziamenti relativi a tale voce e ne risulta conseguentemente diminuito il margine di utile per l'azienda nonché il personale dedicato.

B) SERVIZIO IMPIANTO ELETTRICO

b.1) Il quadro normativo di riferimento

Il D. Lgs. n. 79 del 1999 (c.d. Decreto Bersani)¹ ha recepito la Direttiva CEE n.92 del 1996² e dal 1° luglio 2007 è entrata in vigore la completa liberalizzazione della domanda di energia e, quindi, da tale data tutte le utenze, senza alcuna differenza, possono rivolgersi a venditori di energia elettrica diversi dal distributore da cui sono riforniti.

Il prezzo dell'energia, per i clienti che intendono accedere al libero mercato, è determinato liberamente dal mercato stesso, tramite le offerte delle diverse società di vendita; restano invece soggetti a tariffe dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA – in precedenza denominata AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Settore Idrico³) le altre componenti destinate a remunerare i servizi di: trasmissione, distribuzione e misura dell'energia e gli oneri generali di sistema. La stessa Autorità, inoltre, continuerà a fissare il prezzo dell'energia per i clienti che intenderanno restare nel mercato di maggior tutela, ovvero nella situazione del precedente mercato vincolato.

L'ARERA ha predisposto una serie di iniziative e di strumenti per assicurare un sistema di tutele, in particolare per le famiglie e i piccoli consumatori. Per i clienti che non scelgono un venditore sul mercato libero, è comunque garantito un servizio di buona qualità a un prezzo ragionevole da parte di specifici venditori presenti nelle diverse aree del Paese; si tratta di "condizioni standard" previste dal decreto del Governo e fissate dall'Autorità. Con l'eliminazione della categoria dei clienti vincolati è stata introdotta una nuova segmentazione del mercato della domanda con l'istituzione di due diversi regimi:

¹ Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica" in *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1999.

² Direttiva 96/92/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 1996 concernente norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica in *Gazzetta ufficiale* n. L 027 del 30/01/1997.

³ <https://www.arera.it/>

- a) **Di maggior tutela**, per i clienti finali domestici e le piccole imprese: si considerano piccole imprese quelle con meno di 50 dipendenti e con un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di Euro;
- b) **Di salvaguardia**, per i clienti finali non aventi diritto alla maggior tutela (clienti non domestici e imprese di dimensioni maggiori) che si trovino senza fornitore sul mercato libero o che non abbiano scelto il loro fornitore sul medesimo mercato.

AMAIE S.p.A. ha svolto tale funzione dal 1° luglio 2007 al 30 aprile 2008. Ad oggi, dunque, AMAIE non ha più clienti in regime di salvaguardia, essendo questi gestiti da terzi distributori (liberi).

b.2) Il Mercato della Tutela Simile

L'ARERA, avendo rilevato una ridotta propensione da parte della Clientela di "maggior tutela" ad abbandonare l'area protetta per aderire ad offerta del mercato libero, ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2017, la *Tutela Simile*⁴ con lo scopo di incoraggiare ed accompagnare il consumatore verso il mercato libero e guidarlo nella scelta di una offerta semplice, consentendogli di comprendere le modalità ed i meccanismi per poter poi scegliere consapevolmente il proprio fornitore.

La Tutela Simile è una particolare tipologia di contratto di fornitura di energia elettrica di durata di 12 mesi non rinnovabile: il contratto, pur basandosi sul mercato libero, è composto da condizioni contrattuali definite dall'Autorità, obbligatorie ed omogenee per tutti i venditori. Le condizioni economiche sono analoghe a quelle del servizio di Maggior Tutela, ma con il riconoscimento al Cliente di **un bonus una tantum** - qualora il contratto perduri per tutti i 12 mesi - diverso da fornitore a fornitore, **applicato nella prima bolletta**: il Cliente può aderire alla Tutela Simile fino al 30 giugno 2018 e la fornitura ha una durata massima di 12 mesi.

Alla scadenza del contratto il cliente può scegliere se rimanere con lo stesso fornitore, sottoscrivendo una nuova offerta di mercato libero, oppure stipulare un contratto di mercato libero con un fornitore diverso; in caso di mancata conclusione di un nuovo contratto, il cliente finale resta con il fornitore ammesso alla Tutela Simile e gli sono applicate condizioni contrattuali ed economiche di mercato libero in base ad una struttura standard definita dall'Autorità.

AMAIE S.p.A., inizialmente, aveva ritenuto di aderire al nuovo Mercato della Tutela Simile, dovendo tuttavia tenere conto dell'ostacolo rappresentato dalla condizione, imposta dall'Autorità, del numero minimo di 50.000 clienti, atteso che l'Azienda attualmente ne serve poco meno di 30.000. Per superare tale limitazione era stata presa in considerazione, quale possibile alternativa, quella di costituire una aggregazione (A.T.I.) di operatori che, sommando i rispettivi punti di prelievo e così soddisfacendo (fra le altre) la condizione richiesta dall'art.5.1 sub e) della delibera in parola per almeno 50.000 di questi ultimi, potesse richiedere l'ammissione ad operare nell'ambito della Tutela Simile istituita dalla predetta delibera.

L'Azienda, tuttavia, ha ritenuto di non poter coltivare tale soluzione considerato che i tempi stringenti imposti dall'ARERA non consentivano di svolgere una adeguata valutazione dell'impatto che l'adesione all'A.T.I. avrebbe avuto in termini economico-finanziari ed organizzativi sulla Società: peraltro la stessa ARERA, successivamente⁵ ha negato la possibilità di avvalersi dello strumento dell'A.T.I. per soddisfare il requisito dimensionale.

b.3) La fine del Mercato di Maggior Tutela

La legge 04.08.2017 n. 124 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*" ha fissato al 1° luglio 2019 la fine del mercato della Maggior Tutela: da tale data, quindi, gli utenti del settore elettrico non potranno più stipulare alcun contratto con AMAIE a condizioni di Mercato di Maggior Tutela in quanto quest'ultimo, a quella data, cesserà di esistere. Tutti gli utenti, quindi, dovrebbero

⁴ <https://www.portaletutelasimile.it/>

⁵ Delibera 29.09.2016 541/2016/R/EEL

obbligatoriamente passare sul mercato libero, scegliendo un fornitore.

Tale nuova situazione, pur facendo salva per l'Azienda la remunerazione dei servizi di misura e distribuzione per ciascun contratto, comporterà una riduzione di ricavi annua di circa Euro 500.000, comprensiva anche dei mancati introiti relativi agli aspetti amministrativi.

b.4) L'obbligo della separazione funzionale (c.d. “*unbundling* funzionale”)

Nel 2015⁶ l'ARERA ha approvato le disposizioni in merito agli obblighi di **separazione funzionale** (*unbundling*) per i settori dell'energia elettrica e del gas.

La **separazione funzionale**, nei gruppi integrati verticalmente (come AMAIE S.p.A.), comporta l'obbligo di gestire le infrastrutture essenziali in modo neutrale e non discriminatorio, senza favorire in alcun modo qualsivoglia impresa che svolge attività commerciali nel settore dell'energia (ad es. l'eventuale utilizzo discriminatorio delle c.d. informazioni commercialmente sensibili).

L'ARERA ha stabilito quindi che, perché un'attività regolata sia gestita in modo neutrale è necessario:

- che sia affidata ad un *Gestore Indipendente (G.I.)*, vale a dire ad amministratori che, pur operando all'interno del gruppo integrato, siano dotati di un'ampia autonomia decisionale ed organizzativa e siano esenti da situazioni di conflitto di interesse, in modo da poter assicurare che l'attività loro affidata sia gestita non soltanto secondo criteri di efficienza ed economicità, ma anche di neutralità e non discriminazione;

- che il *G.I.* adotti una serie misure che, nel loro complesso, siano idonee ad impedire comportamenti discriminatori, riguardanti: la *governance*, l'organizzazione, le procedure, i sistemi informativi, il personale, gli approvvigionamenti e molti altri importanti aspetti della gestione aziendale.

Il *G.I.* deve adottare e trasmettere all'Autorità, che così potrà tenere sotto controllo il rispetto della separazione funzionale, un Programma di Adempimenti, un piano temporale per l'adozione di una serie di misure finalizzate a prevenire il rischio che si verifichino comportamenti discriminatori con conseguente alterazione della concorrenza. Il *G.I.*, infine, deve provvedere, ogni anno, all'invio di un Rapporto Annuale sulle Misure Adottate e un Piano di sviluppo annuale e pluriennale delle infrastrutture.

Nel corso del 2017 AMAIE S.p.A., conseguentemente, ha attuato al proprio interno le prescrizioni dell'Autorità e, più precisamente:

a) **l'Assemblea straordinaria** di AMAIE S.p.A. ha modificato lo Statuto della Società per renderlo conforme alle prescrizioni contenute nella delibera ARERA 296/2015/R/COM sulla separazione funzionale;

b) **il Consiglio di Amministrazione** ha istituito un Gestore Indipendente collegiale composto da: Ing. Gianluigi Pancotti (Presidente del C.d.A.), Avv. Matteo Andracco (consigliere di Amministrazione) e D.ssa Angela Ferrari (Direttore Generale);

c) **Il Gestore Indipendente** di AMAIE S.p.A. ha posto in essere le seguenti misure:

- ha individuato le informazioni (commercialmente sensibili e riservate) e ne ha approvato l'elenco ufficiale, provvedendo alla loro affissione nella bacheca aziendale;
- ha individuato nominativamente tutto il personale coinvolto: quindi ciascun dipendente è identificato come *coinvolto* oppure *non coinvolto*, dotandosi a tal fine di un apposito elenco; la gestione del personale *coinvolto* prevede che, per ciascuna persona censita in tale elenco, siano individuati diversi livelli di coinvolgimento, cui corrisponde la necessità di raggiungere un livello di conoscenza della separazione funzionale più o meno approfondito; l'elenco del personale coinvolto è tenuto a cura dell'Area Personale, cui ciascun dipendente può rivolgersi per chiedere quale è la propria posizione in merito;

⁶ Delibera 296/2015/R/COM

- ha adottato regole comportamentali in forma di Codice di Comportamento: il Codice di Comportamento è diffuso mediante affissione in bacheca;
- ha definito ed attuato un piano di formazione ed informazione avente la finalità di raggiungere il personale coinvolto con le azioni più appropriate in relazione al loro grado di coinvolgimento;

d) **Il Consiglio di Amministrazione** di AMAIE S.p.A. infine, ha nominato il Collegio Sindacale (Rag. Paola Cagnacci, poi sostituita dalla D.ssa Roberta Rossetto, Dr. Manuel Alovisei, Dr. Luciano Rigoli) quale Responsabile della Conformità (R.C.), con il compito di verificare l'adeguatezza alle finalità della separazione funzionale delle misure e delle procedure adottate dal G.I. nonché l'esistenza di aree di criticità e le azioni poste in essere dal Gestore Indipendente ai fini del superamento delle medesime.

b.5) Periodo regolatorio tariffario.

Con la delibera 654/2015/R l'Autorità ha definito la regolazione tariffaria dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2016-2023: il periodo regolatorio è stato suddiviso in due sub - periodi della durata di quattro anni ciascuno denominati NPR1 (2016-2019) e NPR2 (2020-2023).

In particolare, relativamente ai criteri tariffari, la delibera prevede nel NPR1 schemi di regolazione incentivante per il riconoscimento dei costi operativi e schemi di regolazione del tipo *rate of return* per i costi di capitale, in sostanziale continuità di metodo; nel NPR2 si passerà all'approccio "*totex*" che sarà tutto da decifrare.

Al fine di favorire le aggregazioni tra le imprese di distribuzione di piccole dimensioni è introdotta una modalità di riconoscimento dei costi di capitale differenziata tra le imprese che servono oltre 100.000 punti di prelievo (fondata su un regime di riconoscimento individuale dei costi) e le imprese che si collocano al di sotto di tale soglia (fondata su un regime parametrico).

L'art.1 c.92 della legge n.124/2017 ("legge annuale per il mercato e la concorrenza") ha disposto di apportare all'articolo 38 del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 937, alcune modifiche che prevedono, fra l'altro, l'abbassamento a 25.000 della soglia dei punti di prelievo per beneficiare del regime puntuale

AMAIE S.p.A. si rifornisce sul libero mercato sia per l'energia elettrica destinata ad autoconsumo dal Settore Acquedotto; il fornitore per il 2017 è stato EGEA Commerciale S.r.l. di Alba (CN) che ha fornito circa 23 GWh per i sollevamenti e 2,5 GWh per i clienti del mercato libero sino al mese di maggio 2017.

Da tale data, infatti, al fine di dare adempimento alle previsioni dell'ARERA in materia di unbundling funzionale (cfr. precedente sub b.4) AMAIE S.p.A. ha rinunciato a operare nel mercato libero.

Nel 2017 AMAIE S.p.A. ha deliberato di aderire al Consorzio Imperia Energia, costituito su iniziativa di Confindustria Imperia e delle maggiori aziende associate: si tratta di un'aggregazione che garantisce alle imprese consorziate effettive e concrete opportunità di riS.p.A.rmio, grazie

⁷ a) dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti: «2-bis. Le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano ai gestori di sistemi di distribuzione di energia elettrica facenti parte di un'impresa verticalmente integrata, che servono meno di 25.000 punti di prelievo, ad esclusione delle imprese beneficiarie di integrazioni tariffarie ai sensi dell'articolo 7 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, e successive modificazioni.2-ter. L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico adegua i propri provvedimenti in materia di obblighi di separazione funzionale in relazione a quanto previsto dal comma 2-bis, prevedendo altresì che, per i gestori di sistemi di distribuzione cui si applicano le deroghe previste dal medesimo comma 2-bis, le modalità di riconoscimento dei costi per le attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica siano basate su logiche parametriche, che tengano conto anche della densità dell'utenza servita, nel rispetto dei principi generali di efficienza ed economicità e con l'obiettivo di garantire la semplificazione della regolazione e la riduzione dei connessi oneri amministrativi»;

b) il comma 3 è abrogato.

all'acquisto di energia elettrica a prezzi concorrenziali rispetto a quelli del mercato vincolato. Fornitore per l'anno 2018 è la società EGEA Commerciale S.r.l. di Alba (CN).

C) CONTENZIOSO

Distinguiamo fra:

- Contenzioso generale
- Contenzioso afferente il servizio acquedotto
- Contenzioso afferente il servizio elettrico

c.1) Contenzioso generale:

c.1.1) Causa AMAIE/Asperience/Gruppo Formula (Corte Appello di Genova) – oggetto: risarcimento danni

Al fine di ottenere il risarcimento dei danni patiti nel corso del 2000 a seguito dei malfunzionamenti del sistema informativo che l'A.T.I. Akros/Formula doveva realizzare per conto dell'Azienda, nel 2003 è stata promossa causa avanti il Tribunale di Sanremo per ottenere il rimborso dei danni economici e di immagine subiti.

La sentenza del Tribunale di Sanremo n. 43 del 04.02.2013 che aveva sì riconosciuto l'inadempimento contrattuale dell'A.T.I. (Akros-Formula) ma, inaspettatamente, aveva respinto la domanda aziendale di risarcimento danni, è stata capovolta dalla Corte di Appello di Genova che, con sentenza n.1563/17, accogliendo tutte le domande aziendali, ed in parziale riforma della sentenza del Tribunale di Sanremo, ha condannato in solido le società Asperience e Gruppo Formula al pagamento in favore di AMAIE S.p.A. di Euro 894.030 oltre ad interessi legali sino al saldo e rimborso spese legali.

Sono in corso le indispensabili verifiche per portare ad esecuzione la sentenza di che trattasi.

c.1.2) Causa AMAIE/Amministrazione Prov.le di Imperia (Commissione Tributaria Reg.le) – oggetto: pagamento accise

È stato instaurato un contenzioso tributario con l'Amministrazione Prov.le che ha dato luogo alla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale del 30.04.2012 che, accogliendo le istanze difensive di AMAIE S.p.A., ha dichiarato non dovute le sanzioni irrogate dall'Amministrazione Provinciale per il ritardato versamento da parte di AMAIE S.p.A. delle accise sull'energia elettrica (rif. art. 13 D.Lgs. 472/1997).

Tale sentenza, favorevole all'Azienda, impugnata in data 22.01.2013 dall'Amministrazione Provinciale di Imperia, è stata confermata dalla Commissione Tributaria Regionale con sentenza n. 1282 del 30.09.2016 depositata il 18.09.2017.

Nel bilancio AMAIE spa sono state prudentemente accantonate le somme a copertura di tale rischio e quindi la conclusione positiva di tale contenzioso porterebbe ad una sopravvenienza attiva di Euro 680.000.

c.1.3) Causa AMAIE/Amm.ne Prov.le di Imperia (Tribunale di Sanremo/Imperia) – oggetto: Contenzioso su canoni concessori per terreno demaniale in Ventimiglia. Nel 2012 è stata avviata causa avanti il Tribunale di Sanremo (ora Imperia) avverso l'Amministrazione Provinciale di Imperia richiedendo al Giudice la condanna dell'Ente alla restituzione delle maggiori somme versate dall'AMAIE a titolo di canone di concessione per l'utilizzo di una porzione di terreno demaniale in

località Roverino di Ventimiglia per il mantenimento in sito della centrale di sollevamento dell'acquedotto del Roya.

Il Tribunale di Imperia in data 6 luglio 2015 ha pronunciato la sentenza n. 231/2015 favorevole ad AMAIE S.p.A., accogliendo la domanda di quest'ultima e condannando la Provincia alla restituzione della somma di Euro 130.000 (centotrentamila/00) oltre ad interessi dalla domanda al saldo ed alla rifusione delle spese legali.

A seguito di notifica di atto di precetto l'Amm.ne Prov.le di Imperia nel 2017 ha versato l'importo complessivo di Euro 144.268 ponendo così fine al contenzioso.

c.2) Contenzioso settore elettrico:

c.2.1) Causa AMAIE/ARERA (TAR Lombardia) – oggetto: procedimento sanzionatorio per mancata installazione dei contatori elettronici (riferimento anno 2009)

È tuttora pendente avanti il TAR Lombardia (giudice competente in via funzionale) il ricorso proposto da AMAIE S.p.A. avverso la Delibera dell'Autorità (ora ARERA) 16.05.2014 n.215/2014/S/EEL portante irrogazione della sanzione di Euro 428.400 per la mancata installazione dei contatori elettronici (riferimento anno **2009**).

Nel maggio 2017 l'Azienda ha ritenuto di revocare l'incarico di difesa all'Avv. Giovanni Bormioli di Genova per assegnarlo, in via congiunta, agli Avv.ti Annalisa Damele e Riccardo Maoli anch'essi del Foro di Genova. È stata sollecitata la trattazione della pratica al Giudice Amm.vo e richiesta la riunione della causa con quella di cui al successivo punto.

c.2.2) Causa AMAIE/ARERA (TAR Lombardia) – oggetto: procedimento sanzionatorio per mancata installazione dei contatori elettronici (riferimento anno 2010).

Nel mese di ottobre 2017 è pervenuta ad AMAIE S.p.A. la deliberazione AEEGSI (ora ARERA) n.709/2017/S/EEL con la quale l'Autorità, respinte parzialmente le difese aziendali a suo tempo formulate sia in punto di fatto che di diritto, ha applicato ad AMAIE S.p.A. una sanzione per la mancata installazione dei contatori elettronici per l'anno **2010**: quest'ultima, rispetto a quella applicata per la mancata installazione dei contatori per l'anno 2009, è stata contenuta in Euro 281.700 in ragione del fatto che tutti i contatori elettronici, medio tempore, sono stati installati.

Avverso tale provvedimento sanzionatorio è stato proposto ricorso al TAR Lombardia (giudice competente in via funzionale) affidando l'incarico agli Avv.ti Annalisa Damele e Riccardo Maoli del Foro di Genova, richiedendo la riunione della causa con quella di cui al precedente punto sub a).

La causa è pendente.

c.2.3) Causa AMAIE/Ministero Sviluppo Economico (TAR Lazio) – oggetto: risarcimento danni per mancata adesione da parte di ENEL Distribuzione (ora E-Distribuzione S.p.A.) ad affitto ramo d'Azienda.

Nel mese di maggio 2011 AMAIE S.p.A. ha proposto ricorso al TAR Lazio contro il Ministero dello Sviluppo Economico per l'accertamento e la condanna del Ministero stesso al risarcimento dei danni patiti dall'Azienda a causa del rifiuto da parte di ENEL Distribuzione S.p.A. (ora E-distribuzione S.p.A.) di stipulare con AMAIE S.p.A. un contratto di affitto d'azienda relativa alle reti di distribuzione di Sanremo di quest'ultima società, non avendo il Ministero competente raggiunto un accordo convenzionale anche con il precedente concessionario per impegnarlo in tale senso.

Nel 2017, per evitare la perenzione della causa, è stata inoltrata al TAR Lazio istanza di fissazione udienza.

c.3) Contenzioso settore idrico:

c.3.1) Causa AMAIE/ARERA (TAR Lombardia) – oggetto: esclusione di AMAIE S.p.A. da aggiornamento tariffario 2014/2015.

È tuttora pendente avanti il TAR Lombardia (giudice competente in via funzionale) il ricorso proposto da AMAIE S.p.A. avverso la delibera n. 312/2015/IDR con la quale l'Autorità ha escluso dall'aggiornamento tariffario (valore moltiplicatore *Teta* pari ad 1 per gli anni 2014 e 2015) il gestore Rivieracqua ovvero le singole gestioni a cui la stessa società non è ancora subentrata (come è il caso di AMAIE S.p.A.).

c.3.2) Ispezione Autorità per verifica blocco tariffario.

Allo scopo di verificare che il precitato (c.3.1) blocco tariffario fosse rispettato, l'Autorità ha svolto nel mese di novembre 2015 una verifica ispettiva presso l'Azienda con l'ausilio di personale della Guardia di Finanza: a seguito della verifica l'Autorità ha adottato la delibera 21.04.2016 n. 183/2016/S/IDR con la quale ha disposto l'avvio di procedimento sanzionatorio nei confronti dell'Azienda contestando la presunta violazione dei vincoli tariffari.

Con memoria del giugno 2016 AMAIE S.p.A. ha formulato puntuali difese della propria posizione e delle iniziative da essa adottate, chiedendo quindi l'archiviazione del procedimento in oggetto, stante l'insussistenza dei presupposti per l'adozione di provvedimenti sanzionatori.

Grazie ai buoni uffici da parte dell'EGA imperiese, è stato possibile, peraltro, concordare un incontro con i funzionari dell'ARERA a Milano nel dicembre 2016: in tale occasione l'Autorità ha riconosciuto ad AMAIE S.p.A. la figura di gestore interessato da un processo di integrazione e, quindi, tale, ai sensi della delibera della stessa Autorità n. 664/2015, da vedersi riconoscere il diritto ad un incremento tariffario: pertanto AMAIE S.p.A. ha ritenuto di non dover effettuare accantonamenti a fronte degli esercizi 2013/2014/2015, operando, invece, un incremento tariffario determinato dall'EGA imperiese pari al 5,5% rispetto alle tariffe 2015 - 2016.

In ogni caso si è in attesa della conclusione della procedura di che trattasi, dovendo l'Autorità adottare specifico e formale atto di chiusura che, al momento della redazione della presente relazione, non è dato di conoscere.

D) MODIFICHE STATUTARIE

L'Assemblea straordinaria di AMAIE S.p.A. del 31.05.2017 ha approvato una serie di modifiche allo Statuto della Società per renderlo adeguato alle previsioni contenute in:

- a) D.lgs. 19.08.2016 n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. *Decreto Madia sulle società partecipate*)
- b) Delibera ARERA n.296/2015/R/COM portante approvazioni delle disposizioni in merito agli obblighi di **separazione funzionale** (*unbundling*) per i settori dell'energia elettrica e del gas.

Amaie Energia e Servizi S.r.l. (controllata)

La controllata opera in 4 differenti aree di *business*:

- Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili,
- Gestione del Mercato dei Fiori,
- Gestione servizio Igiene Urbana,
- Gestione parcheggi pubblici.

a) Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

Amaie Energia e Servizi gestisce una centralina idroelettrica sita in frazione Vignai del Comune di Baiardo che opera sfruttando il flusso idrico proveniente dalla Diga di Tenarda verso Sanremo; nel 2017 sono stati completati i lavori di realizzazione di un secondo analogo impianto in località Poggio di Sanremo per utilizzare anche le portate derivanti dalle sorgenti di Argallo/Vignai.

Entrambi gli impianti, tramite una linea elettrica locale di E-Distribuzione S.p.A. (già ENEL Distribuzione S.p.A.) immettono sulla rete nazionale energia elettrica acquistata da Acquirente Unico S.p.A..

Di seguito si riportano i dati sulla produzione dell'anno 2017.

Centralina di Vignai (Comune di Baiardo)

Energia elettrica prodotta (2017): 1.573.505 kWh

Ricavi riconosciuti dal Gestore Servizi Energetici: Euro 346.171

Centralina di Poggio (Comune di Sanremo)

Energia elettrica prodotta (2017): 929.567 kWh

Ricavi riconosciuti dal Gestore Servizi Energetici: Euro 197.468

Sono in corso contatti con la controllata per definire gli aspetti economici della vigente concessione di costruzione e gestione relativa agli impianti di produzione idroelettrica da acquedotti potabili, nell'ottica del trasferimento al gestore unico SII degli impianti di Tenarda-Vignai.

b) Gestione del Mercato dei Fiori

Dal febbraio 2013 Amaie Energia e Servizi gestisce il Mercato dei Fiori in Valle Armea in forza di affidamento diretto (*"in house"*) del Comune di Sanremo dopo che il gestore uscente Coop. UCFLOR era precipitato in una crisi tale da condurlo alla messa in liquidazione; i risultati conseguiti sono stati positivi, atteso che, gli ultimi tre esercizi hanno registrato importanti utili di gestione.

Pur non essendosi concretizzato l'auspicata sottoscrizione della convenzione definitiva del Mercato, purtuttavia il 2017 è da considerarsi positivo, poiché vede ulteriormente aumentare il fatturato di Asta e deposito; resta da ampliare la gamma dei prodotti offerti, per il momento ancora troppo legata all'offerta *"monoculturale"* del ranuncolo.

Il 2018 necessita, al fine di poter traguardare il periodo temporale necessario ad attivare le azioni volte alla definitiva consacrazione dell'Asta di Sanremo, della stipula della convenzione definitiva relativa al Mercato dei Fiori, che si auspica almeno quindicennale.

c) Gestione Servizio Igiene Urbana

Nel 2015 il Comune di Sanremo ha deliberato di riorganizzare il servizio pubblico di igiene urbana, in precedenza gestito tramite appalto a terzi, mediante affidamento *"in house"* ad Amaie Energia e Servizi ed adozione di un sistema di raccolta differenziata *"porta a porta"* per consentire al Comune stesso di raggiungere, in tempi brevi, la soglia minima, imposta dal legislatore, del 65% di rifiuti differenziati.

In data 22.12.2015 è stato stipulato il contratto di servizio fra il Comune di Sanremo ed Amaie Energia e Servizi S.r.l. che prevede, fra l'altro, che l'affidamento abbia durata sino al 31.12.2020 con un corrispettivo annuo a carico del Comune stesso pari ad Euro 11.730.000 più IVA. Tale corrispettivo a partire dal secondo anno è soggetto a revisione secondo una procedura normata dalla Convenzione: il servizio di che trattasi ha avuto inizio dal 01.02.2016.

Nel 2017 la controllata ha consolidato il sistema di raccolta *"porta a porta"* dei rifiuti nella città di

Sanremo, sfiorando il 60% di raccolta di rifiuti differenziati nel mese di dicembre 2017, raddoppiando così la percentuale che la società aveva ereditato dalle precedenti gestioni, e mantenendo un più che adeguato livello di pulizia della città.

Il servizio di gestione rifiuti è stato esteso ai due comuni di Riva Ligure e S. Stefano al Mare del sub-ambito sanremese con la sottoscrizione nella seconda metà dell'anno della convenzione ex art. 34 TUEL e dell'aumento di capitale sociale da parte dei comuni stessi. La società ha altresì diffuso l'attività a sette degli otto comuni del sub-ambito del San Lorenzo, rinviando al 2018 l'attivazione del servizio nell'ottavo comune, ed ha intavolato ulteriori trattative, principalmente con il comune di Imperia, e con alcuni comuni minori, tra cui Pompeiana, che, se giungeranno a buon fine nel corso del 2018, determineranno ulteriori importanti economie di scala.

d) Gestione parcheggi

Con l'obiettivo di proporsi per acquisire la gestione del complesso dei parcheggi del Comune di Sanremo la società ha accolto nel 2017 la richiesta di sostituirsi al comune stesso nella gestione transitoria ed emergenziale dei parcheggi della zona "Tre Ponti" e di Pian di Poma.

Tuttavia l'impossibilità di poter definire una seppur minima programmazione e meccanizzazione del servizio non ha consentito alla società di ricavare un utile da tali servizi, peraltro compensato dal vantaggio di immagine derivato alla società dall'acquisita consapevolezza tanto da parte del comune di Sanremo che dell'opinione pubblica della idoneità della controllata a gestire importanti servizi, in prospettiva altamente remunerativi, in una situazione emergenziale e con modestissimo aggravio per l'utenza.

Si segnala che le società del Gruppo non hanno decreti ingiuntivi o procedure esecutive in corso.

Principali rischi ed incertezze

Rischio di mercato

Con riferimenti al rischio di mercato, non si ritiene sussistano rischi particolari, almeno nel breve termine, con riferimenti ai *business* della controllata. Per quanto riguarda la Capogruppo occorre effettuare la seguente distinzione:

Settore Elettrico: non si registrano rischi immediati, tuttavia sussistono incognite legate al nuovo scenario che si creerà a partire dal 1° luglio 2019 con la fine del mercato di Maggior Tutela.

Settore Acquedotto: così come più dettagliatamente esposto nella relazione sulla gestione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Capogruppo, i rischi sono direttamente connessi alle vicende della società partecipata Rivieracqua S.c.p.a., in cui dovrebbe confluire il ramo idrico aziendale, al centro di una difficile congiuntura economico-finanziaria indotta, principalmente dai problematici rapporti di quest'ultima con i Comuni Soci.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito, rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Rischio di credito

In considerazione della particolare attività svolte dal Gruppo e in particolare dalla Capogruppo, il rischio di credito assume un aspetto particolarmente rilevante della rischiosità complessiva assunta: il Gruppo è impegnato a mantenere la più efficace gestione del rischio di credito adottando strumenti

e processi integrati, anche avvalendosi di legali di fiducia, al fine di assicurare una corretta gestione del credito in tutte le sue fasi.

Uso da parte del Gruppo di strumenti finanziari

Il Gruppo non possiede né ha posseduto od emesso strumenti finanziari derivati speculativi. Si segnala che la controllata Amaie Energia e Servizi ha sottoscritto nel 2016 uno strumento finanziario derivato di copertura relativo alla variazione di tasso (da variabile a fisso) sul mutuo BNL acceso nel 2016 a fronte degli investimenti per il servizio di Igiene Urbana.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi mesi del nuovo esercizio le principali attività delle aziende del Gruppo sono in linea con il corrispondente periodo dell'anno precedente. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Capogruppo.

Informazioni attinenti su ambiente e sicurezza del personale

La salvaguardia dell'ambiente e la salute e la sicurezza dei lavoratori sono obiettivi primari perseguiti dal Gruppo. Nel corso del 2017 non si sono registrati infortuni che hanno comportato gravi lesioni al personale, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti per cui le società del Gruppo siano state dichiarate responsabili.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda la salute e la sicurezza dei lavoratori il comportamento del Gruppo è ispirato ai seguenti principi:

- Agire nel rispetto delle vigenti normative;
- Garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti gli ambiti e settori lavorativi;
- Coinvolgere e motivare il personale, attraverso azioni di informazione, formazione ed eventuale addestramento sulle tematiche della sicurezza.

Ulteriori informazioni

La Capogruppo non ha sedi secondarie.

Sanremo, 28 febbraio 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Ing. Gianluigi Pancotti)